

FORMAZIONE EDU 0-6

docente SANDRA GUALTIERI

SPAZIO ALL'EDUCAZIONE

COSTRUIRE HABITAT ESSENZIALI
PER DARE SPAZIO ALLE INTUIZIONI



APRILE 2026

a cura di

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99





programma del percorso

13.11.2025 (insieme)
Introduzione e cornice teorica

B 06.12.2025 e **A** 13.12.2025
Spazio e creatività

A 10.01.2026 e **B** 24.01.2026
Visioni e possibilità

B 07.02.2026 e **A** 14.02.2026
Dialoghi e contaminazioni

19.03.2026 **B** e dopo **A**
Memoria e futuro

23.04.2026 (insieme)
Condivisione e rilancio

CONCLUSIONE DEL PERCORSO

23 aprile 2026

❖ restituzione dei partecipanti

lo spazio è davvero il “terzo educatore”
possiamo andare verso nuove prospettive
educative, verso azioni concrete per
ripensare e riabitare gli spazi



nel 1° incontro ho chiesto



se penso a me piccola/o,
come mi descrivo?

E COSA È EMERSO?



libertà
curiosa
avventurosa
davo poco disturbo
sensibile
operosa
spericolata
ribelle
ginocchia sbucciate
affamata
alla ricerca di attenzioni
sgarrupata
canterina
molto timida
in cerca di abbracci
affettuosa
curiosa
tendera
estroversa
sudicio
profondamente timida
timidissima
mai ferma
paura di sbagliare
silenziosa
canterino
gioiosa
giocherellona
molto solare
molto attiva
determinata
vivace
viziata
distratta
molto serena
timida
pensierosa
diligente
ero la più grande
solare
molto solare
molto serena

**verso nuove prospettive educative
azioni concrete per ripensare e riabitare gli spazi**



un altro modo di vedere le cose

i bambini ci danno questa possibilità



CHIARIMENTI SU COME

incidere nel proprio del Nido

*gli insegnanti e gli educatori amano il proprio lavoro con
«curiosità antropologica» amano quella tribù di bambini
e/o ragazzi che ogni mattina si trovano di fronte.*

[Daniel Pennac]



non finiremo come ... DINOSAURI
perché saremo
sempre pronti a creare



**Cosa consegnare: la testimonianza
di trasformazione di uno spazio**

**Come: con Foto o Video del prima e del dopo
(anche Power Point) + indicare Nome e
Cognome delle educatrici che hanno contribuito
e Nome della Struttura/Servizio Educativo**

**Quando inviarmi il materiale:
entro lunedì 13 Aprile
via email o whatsapp**

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



intuizioni e suggestioni utili

descrivi alcune
caratteristiche IDEALI
di uno spazio educativo

«Non finiremo come ... DINOSAURI
perché saremo sempre pronti a creare»

PREAMBOLO - PREMESSA

Se pensiamo ai tempi e alle risorse, le loro presentazioni sono state ricche e curate, con passione e intelligenza

qui vediamo la mia impaginazione, lasciando le loro parole (con il colore nero) e mie riflessioni in riquadrate in GIALLO



la loro documentazione e la loro scelta grafica rimane utile per il dialogo con i genitori o in altre occasioni di presentazioni

l'esercizio di trasformazione di uno spazio, piccolo o grande che sia è servito per dare un senso allo studio che abbiamo fatto insieme

alcuni lavori sono stati fatti da soli, altri in team pertanto il risultato dipende da dove parto quali strumenti e risorse abbiamo a disposizione

per me è **IMPORTANTE** lo scatto «evolutivo» quando si fa +1 dal punto di partenza

in ogni caso è un successo, è importante quando mettiamo in moto le proprie risorse creative e posizioniamo lo sguardo sulle possibilità e non ci blocchiamo

così prendiamo il VOLO





presentazioni delle loro trasformazioni



formazione PEZ 2025-26
Valdarno - Valdisieve

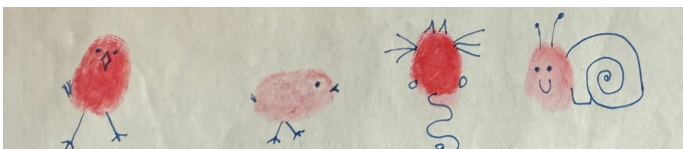
14 strutture 0-6 anni
Nidi e Scuola dell'Infanzia





CECCO BILECCO

Nido - Infanzia (Pontassieve)



Elisabetta – Francesca - Matteo - Valentina



1 LUOGO trasformato





lo spazio originariamente destinato all'angolo costruzioni
è stato ripensato e trasformato

in un ambiente esplorativo dedicato alla ricerca,
alla sperimentazione e alla creatività



inserimento di una struttura leggera con funzione di “falsa parete” pensata per delimitare e allo stesso tempo rendere riconoscibile lo spazio dell’Esploratorio senza chiuderlo.



realizzata in legno con listelli 30x30 e fissata in sicurezza al mobile esistente e all’angolo del corridoio, è attraversabile visivamente e mantiene una continuità con lo spazio circostante.

è stata arricchita con elementi sospesi come CD, materiali riflettenti, cerchi e anelli con gelatine teatrali colorate, assemblati con filo da bigiotteria per maggiore resistenza per poter essere manipolata dai bambini e bambine, capaci di generare giochi di luce, movimento e trasformazione,

rendendo l’ambiente dinamico e in continua evoluzione, le colonne sono state tutte montate tramite l’utilizzo di girelle da pesca così da lasciarne libero il movimento.



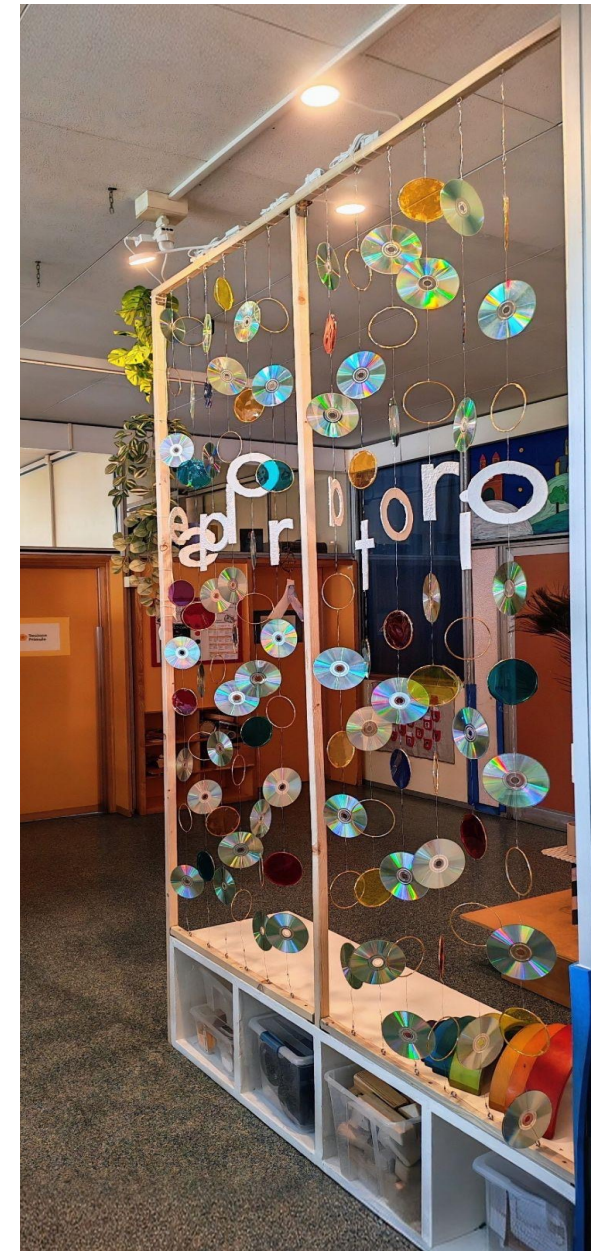
Accanto a queste possibilità, sono stati introdotti strumenti per l'osservazione ravvicinata, come il microscopio digitale e altri dispositivi, che consentono di esplorare elementi naturali e materiali in modo più approfondito, avvicinando i bambini a prime forme di indagine scientifica.

Parallelamente, è stata realizzata una revisione complessiva dell'ambiente:

- sostituzione dei materiali strutturati con materiali destrutturati e di recupero
- introduzione di elementi ottici (filtri colore, trasparenze, luci da libreria calde montate in alto)
- inserimento di piccoli dispositivi per l'esplorazione scientifica (provette, contenitori, supporti, clessidre a olio ecc)
- riorganizzazione degli arredi per rendere i materiali accessibili, visibili e autonomamente utilizzabili oltre all'introduzione di una pedana bassa di comoda fruizione da entrambe le sezioni anche per coloro che non stanno ancora in piedi in autonomia

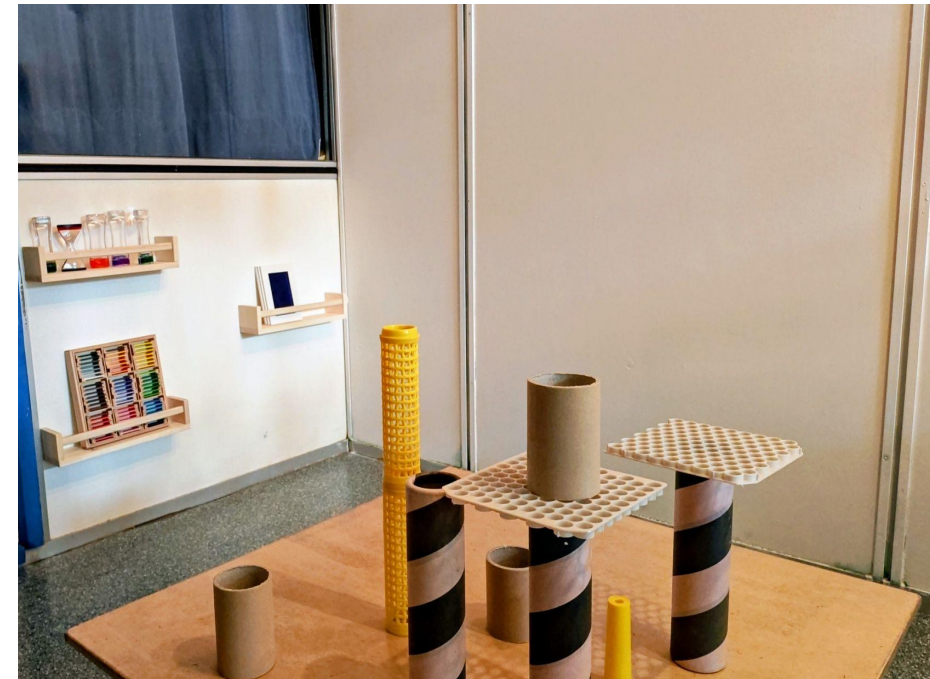
il passaggio da «prima» a «dopo» ha trasformato uno spazio statico e definito in un ambiente aperto, attraversabile e generativo, in cui i bambini possono osservare, combinare, ipotizzare e trasformare.

L'intervento ha spostato il focus dal prodotto al processo, sostenendo curiosità, autonomia e primi approcci al pensiero scientifico.





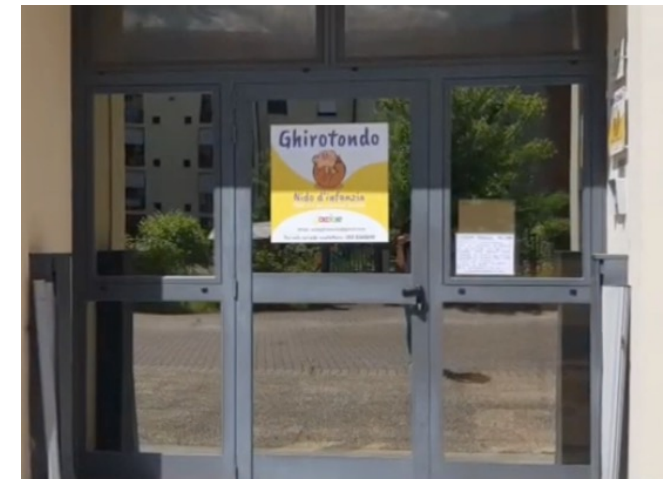
il mobile precedentemente utilizzato come contenitore per le costruzioni è stato modificato, eliminando il fondo e verniciandolo di bianco, così come la parete retrostante, per aumentare la luminosità e valorizzare gli effetti ottici dei materiali



la parete bianca è stata pensata anche come superficie attiva di esplorazione: uno sfondo neutro su cui poter proiettare luci, ombre, colori e immagini, attraverso l'uso della lavagna luminosa o del proiettore. Questo permette di ampliare le possibilità di ricerca, offrendo ai bambini esperienze legate alla trasformazione della luce e alla relazione tra oggetti, trasparenze e proiezioni.

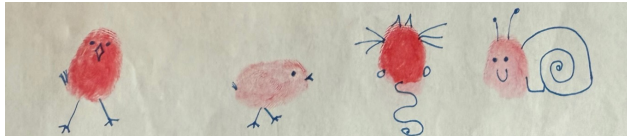
Lasciare spazi vuoti, leggeri, semplicemente pronti per qualcos'altro rende la struttura flessibile per accogliere i cambiamenti che i programmi richiedono.

A volte le pareti sono solo affollate, possiamo scegliere di rendere «pulito un ambiente».



GHIROTONDO

Nido (Pontassieve)



Antonella - Eliana - Evelina - Martina - Valentina - Selene



1 LUOGO trasformato

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



La trasformazione come
opportunità di scoperta



OBIETTIVI

il Nido **Ghirotondo** è organizzato in 3 sezioni, ciascuna con la propria identità, e un laboratorio comune: un luogo condiviso e ricco di possibilità

il **laboratorio** è stato al centro della nostra trasformazione

- offrire uno spazio accessibile e organizzato per il gioco destrutturato, in cui il bambino possa scegliere liberamente cosa fare e come farlo
- uno spazio aperto e condiviso che faciliti incontri, scambi e collaborazioni tra bambini di età diverse.

spazio accessibile a tutti, grandi e piccoli, capace di accogliere esperienze diversificate favorendo esplorazione, autonomia e creatività.

VIDEO



la modifica dello spazio del laboratorio ha portato naturalmente a ripensare anche un ulteriore ambiente del nido: il corridoio che collega il laboratorio alle sezioni. In precedenza, questo spazio era utilizzato come semplice luogo di passaggio per gli spostamenti o per raggiungere il lavabo dopo le attività più sporchevoli.

VIDEO



VIDEO



a destra, era presente una zona destinata al gioco autonomo, dove all'interno di scatole erano raccolti diversi giochi, come treni, macchine, costruzioni e animali

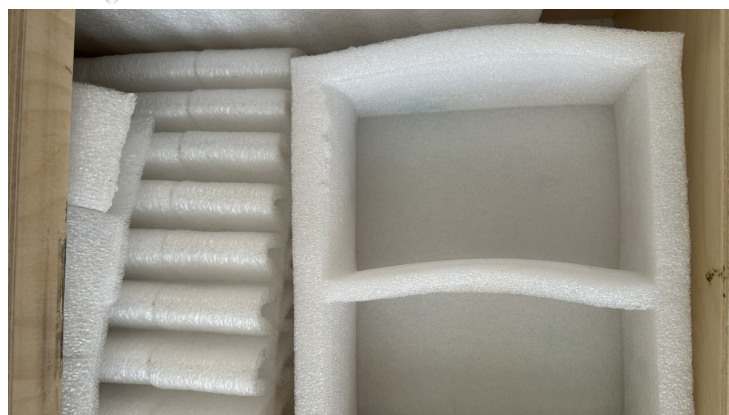
a sinistra si trovava uno spazio dedicato alle attività grafico-pittoriche con materiali come cere, pennelli, colori e tempere.

Prima



apportato la modifica allo spazio privilegiando un cambiamento funzionale, legato ai reali utilizzi quotidiani, più che a un intervento di tipo estetico.





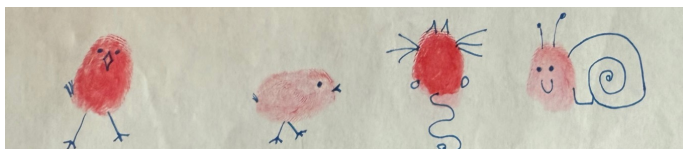
I materiali di scarto aziendali sono ideali per una manipolazione creativa.
A fine degli anni '60, grazie ai materiali di scarto aziendali, sono nati gli ATELIER nelle scuole dell'infanzia a Reggio Emilia.





L'AQUILONE

Nido (Rufina)



Alessandra - Vittoria

2 LUOGHI trasformati



www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



PRIMA



scaffale aperto con materiale misto (costruzioni, macchinine e libri, ecc.)

spazio con materiale destrutturato, con oggetti di riuso creativo

creata come una zona di “gioco euristico permanente” che i bambini possono sperimentare liberamente

lo spazio è molto gradito ai bambini, anche se richiede **grossa attenzione e cura da parte degli adulti**

ridotto quantitativamente il materiale in una seconda fase

La cura, un atto educativo importante, favorisce l'autonomia e la domanda potrebbe essere ... la CURA dipende dai materiali diversi o da una continua impostazione educativa?

DOPO



PRIMA



spazio morbido nella prima parte dell'anno

Tramite la crescita naturale dei bambini è necessario attivare sempre la trasformazione degli spazi, questo è un segnale di grande sensibilità.

DOPO



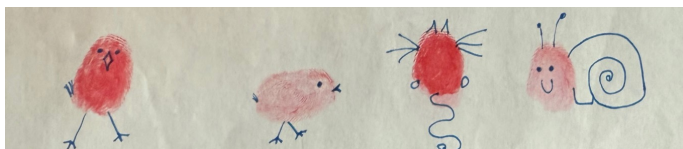
spazio simbolico (piccola cucina) dedicato inizialmente ai "piccoli" si trasforma nel corso dell'anno

segue la crescita e gli interessi dei bambini



L'AQUILONE

Nido (Rufina)



Alessandra - Daniela - Valentina

3 LUOGHI trasformati



www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



PRIMA



DOPO



Poca fatica, molta resa.

Semplicità senza
dispersioni di energia

creato una possibilità di gioco più fluida con varie tipologie di costruzioni
inserimento di un tappeto, uno scaffale e legando la tenda con un nastro

è stato possibile connotare e sfruttare lo spazio

il cambiamento è stato molto gradito ai bambini e alle bambine

PRIMA



Osservare ciò che c'è già per intuire il
Cambiamento.
La scelta del «Tema Animali» è una
grande possibilità di affrontare
argomenti a volte delicati.

DOPO



è nata dalla necessità di trovare un posto in cui i
bambini potessero giocare con gli animali e usare
degli arredi presenti nella stanza

(vedi mensola e panca di legno)

PRIMA



DOPO



Cosa è cambiato a livello estetico?

È giusto non fare alzare i bambini per scegliere i materiali che desiderano usare?

è nata dalla necessità di creare una zona più definita per i giochi a tavolino

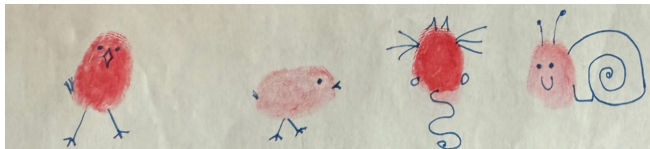
il tavolo è stato avvicinato ai mobili per facilitare la presa e la gestione dei puzzle vassoi, materiale per gli incastri ecc.

gli armadietti sono stati messi ad angolo per creare uno spazio più raccolto e definito.



LE RONDINI

Nido (Pelago)



Lucrezia - Michela

1 LUOGO trasformato



giocoare

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



MARZO 2026

SE VOGLIAMO..
POSSIAMO!RIORGANIZZIAMO
IL NOSTRO
PORTICATONIDO D'INFANZIA
LE RONDINI
COMUNE PELAGO

lo spazio del porticato che in questi mesi invernali è stato utilizzato come deposito materiali e strumentazioni del nido

oltre ad essere un punto dove gli operatori depositano carrelli per le pulizie e raccolta rifiuti.



Nasce la voglia di creare uno spazio con tavoli e con tante ceste di materiali naturali, e alcune belle piante per rendere ancora più gradevole lo spazio, magari facendole cadere dal soffitto.

Ci siamo fermate a riflettere e a cercare di costruire delle strategie economiche e pensate. Nei mesi estivi questo spazio è fondamentale per le nostre esperienze con i bambini e le bambine.

Diventa uno spazio dove poter trascorrere anche tutta la mattinata comprese la routine della colazione e del pranzo.

Da specificare che oltre il porticato c'è un pezzo di giardino dove i bambini e le bambine possono sperimentarsi in libertà.

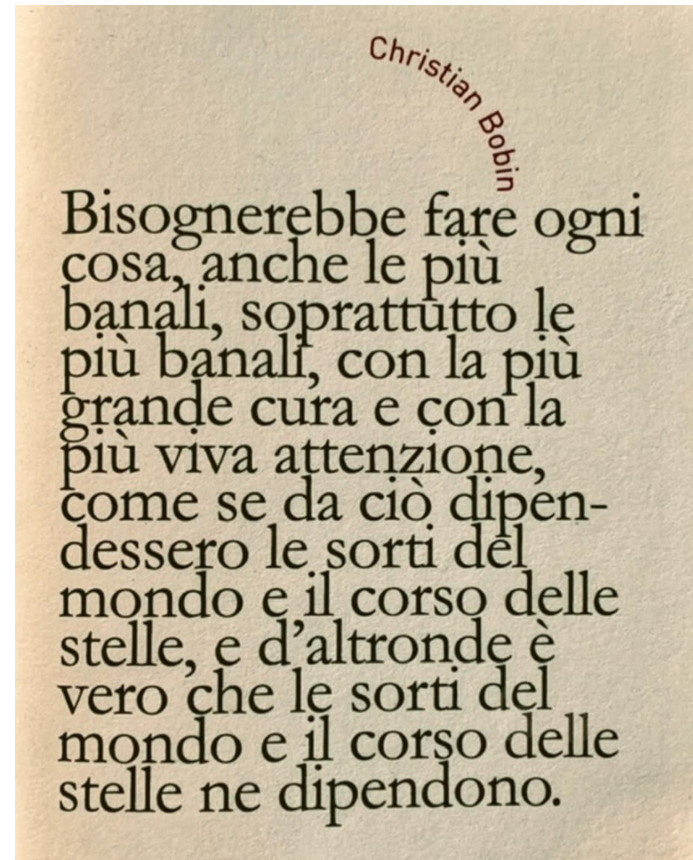




- **Riordino** spazio e pulizia.
- **Spostato** i mobili per delimitare lo spazio dove gli operatori devono deporre gli strumenti di lavoro e spazio non più accessibile ai bambini.
- **Predisposto** due tavoli per bambini con sedie, per proporre esperienze di routine come la colazione e il pranzo, oltre a proporre esperienze al tavolo di ogni tipo, prediligendo esplorazioni con materiali naturali, vista anche la vicinanza al giardino.
- **Presentato** progetto di ristrutturazione dello spazio alle famiglie durante la riunione di programmazione della seconda metà dell'anno, chiedendo a loro di aiutarci a reperire piante a foglie verdi da far cadere dall'alto.
- Inoltre **chiesto** ad un babbo di aiutarci a mettere dei ganci e del cavo tra le colonne del porticato per poter mettere le piante.
- **Raccolto** materiali naturali, da mettere in contenitori e in ceste di vimini accessibili.



Possono le piante arredare e restituire meravigliose vibrazioni?



Banale non è sciatteria

sono le piccole cose, i gesti minimi, gli atti di cura che sono il preambolo della bellezza



LEO LIONNI

Infanzia (Pontassieve)



Annamaria - Bianca



1 LUOGO trasformato

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99





scegliamo lo spazio per appendere il nostro giardino pensile e facciamo le prove per appendere il “pancale”

Si progettano le attività in ufficio tra colleghi ma anche coinvolgere i bambini nelle decisioni è importante.

DURANTE



Piccoli
ARTI-giani
crescono.

Noi
predisponiamo
loro imparano.

i bambini scelgono i colori e
iniziamo

abbiamo finito di dipingere
il giardino «al muro»

DURANTE



riempiamo i contenitori di terra
piantiamo il prezzemolo

E i vasi sono quelli che ti aspetti?
Imbuti?
Sì, imbuti.
Possiamo vedere l'oggetto non solo
per quello che ci hanno detto che sia.



completato
il nostro
progetto

I bambini imparano
dei vocaboli che noi
gli insegniamo

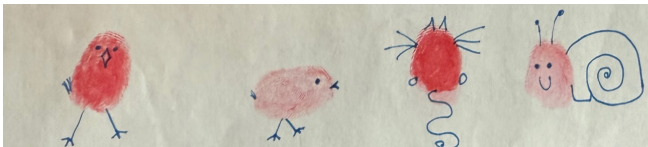
G. Rodari ci ricordava
che la lingua/le
parole possono
essere trasformate,
modellate e create

buon
«INTUBO»
a tutti i bambini.



LONDA

Infanzia (San Godenzo)



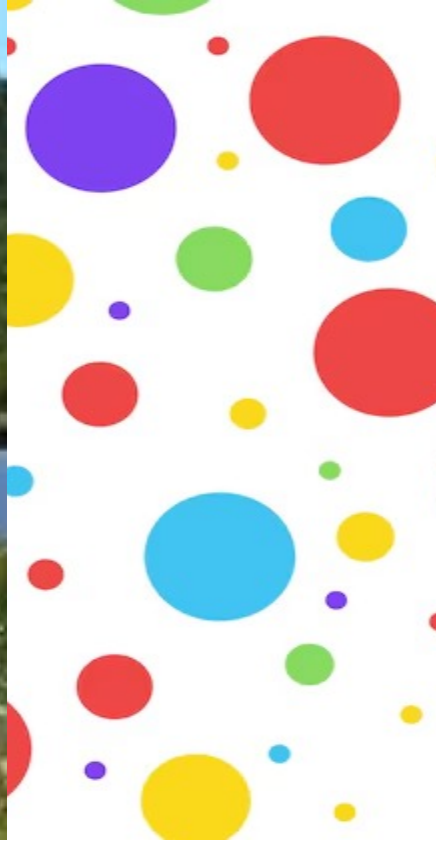
Chiara – Lorena – Mariangela



3 LUOGHI trasformati



Partendo dal nostro territorio e dalla quotidianità



«Il Mondo come Scuola» il libro omaggio
che ho scritto per omaggiare un
Pedagogista giapponese
dell'inizio del secolo scorso.
«La Geografia della Vita Umana» edizione 1903.



Trasformato due bagni utilizzati dai bambini.

Uno in un PRATO fiorito che suscita gioia, allegria e spensieratezza e che ricorda l'ambiente naturale nel quale i bambini vivono, fanno esperienza e crescono.

E l'altro bagno in un LAGO, ambiente familiare ai bambini data la presenza del lago a Londa, luogo di incontro, socializzazione e gioco.

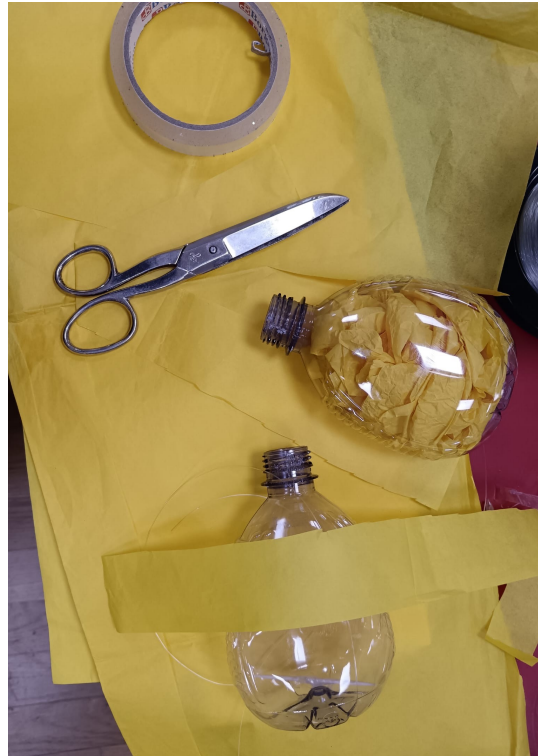


Ogni decorazione è stata realizzata utilizzando materiali di recupero.

L'Ambiente simbolico: tra dentro e fuori

DURANTE

«PRATO»



DURANTE

«LAGO»



DOPO



«PRATO»



DOPO

«LAGO»





«Pensieri felici»

è il titolo dato alla prima trasformazione dell'ambiente da noi effettuata.

Siamo intervenute cercando di migliorare esteticamente e dare colore al cortile d'ingresso a scuola.

La Felicità

è un po' come provare a descrivere il profumo di un fiore: non basta parlarne, bisogna farlo odorare 🌻





Per realizzare le decorazioni abbiamo utilizzato i tappi dei barattoli del Didò e lo spago da cucina.



«Pensieri felici»

è il titolo dato alla prima trasformazione dell'ambiente da noi effettuata. Siamo intervenute cercando di migliorare esteticamente e dare colore al cortile d'ingresso a scuola.

«PENSIERI FELICI»



I punti colorati possono rappresentare piccole gioie o pensieri felici che punteggiano la vita di ogni bambino e riflettono il desiderio

di un mondo fantastico e stimolante.

Sappiamo cos'è il mondo fantastico per la mente di un bambino?
È lo «strumento» principale che usa quando gioca.

«ARCOBALENO»



Due semplici passaggi diventano un ponte di colori:
una porta d'ingresso verso un mondo fantastico,
dove crescono curiosità, fantasia e nuove scoperte.



Il passaggio fantastico è nato dall'incontro di materiale naturale e di facile consumo.

«ARCOBALENO»



Lavoriamo insieme da un solo anno,
ma fin da subito ci siamo capite e ci siamo divertite molto nel decorare e arricchire la nostra scuola.
Abbiamo cooperato, ci siamo scambiate idee e supportate a vicenda.

I bambini hanno molto apprezzato le modifiche apportate all'ambiente nel quale quotidianamente
trascorriamo molte ore della giornata e si sono mostrati entusiasti dei cambiamenti.



come ci vedono i bambini



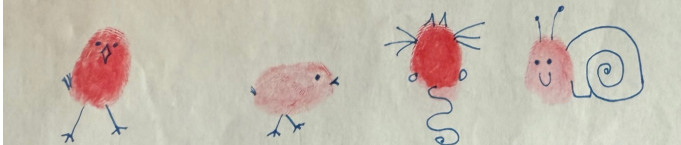
come ci vediamo noi

L'AUTO-IRONIA
è una forza esponenziale nelle relazioni



LUDOTECA - PAESE dei BALOCCHI

Luogo per Bambini e Famiglie (Pontassieve)



Silvia

1 LUOGO trasformato



LUDOTECA
il paese dei balocchi



www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99



Cantiere ludoteca

Etica della costruttività

Il gioco costruttivo con materiali di riciclo si fonda sull'idea che **riutilizzare e non buttare sia un gesto educativo e responsabile**: ogni oggetto può trasformarsi in una nuova possibilità creativa.

Attraverso la **sperimentazione di materiali informali**, i bambini esplorano forme, consistenze e funzioni non predefinite, sviluppando curiosità, immaginazione e **pensiero divergente**.

Questo tipo di gioco vive **tra rischio e opportunità**: l'utilizzo di materiali ausiliari, meno strutturali, stimola autonomia, problem-solving e capacità di prendere decisioni, sempre all'interno di un ambiente sicuro e accompagnato dall'adulto.



«Cantiere»

l'apprendimento visto come un processo attivo, collaborativo e in continua evoluzione, dove piccoli e adulti lavorano insieme per «costruire» conoscenze, competenze e identità.

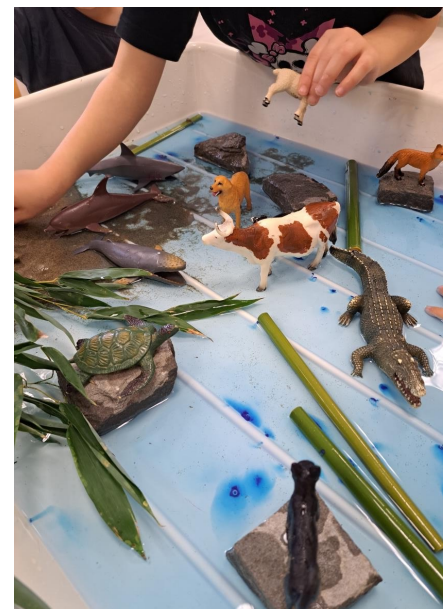
Paesaggi immaginari



Studio delle pendenze

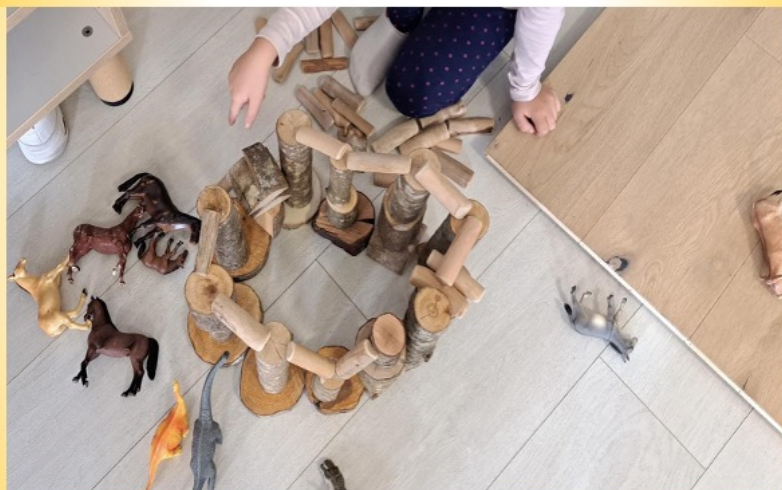


Piccoli mondi



Gli ANIMALI sono messaggeri di simboli e possono agire da «mediatori» per la gestione delle emozioni e facilitano la consapevolezza di chi siamo con rispetto per altre creature.

Prima...con una pedana e materiali naturali



Sostituzione della pedana con il bancale



La scelta di supporti e materiali naturali e/o di scarto aziendale.

La ricchezza del materiale destrutturato proveniente dalle Aziende è una grande ricchezza nell'ecosistema educativo.

...dopo circa mezz'ora di gioco cooperativo...





Stesso bancale...età diverse...

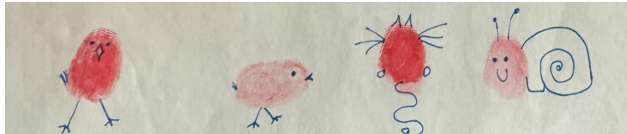


si può pensare agli stessi Materiali in età diverse?



MARGHERITA HACK

Infanzia (Pontassieve)



Aurora – Beatrice – Ilenia – Maria – Simona



3 LUOGHI trasformati

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99





Scuola dell'Infanzia Margherita Hack

I.C. Pontassieve



La scuola dell'Infanzia Margherita Hack fa parte dell' Istituto Comprensivo di Pontassieve.

Sono presenti 3 sezioni:
due eterogenee (Luna e Stelle) e una omogenea (Sole).



Le insegnanti della sezione Sole si sono concentrate sulla modifica di un angolo/spazio, presente all'interno della sezione.
Inizialmente utilizzato come sorta di ufficio dove conservare documenti e materiali; ci siamo presto accorte che qualcosa non stava funzionando.

Principali criticità:

- confusione a livello visivo
- scrivania usata come appoggio senza una vera utilità educativa
- spazio molto chiuso e poco funzionale alle attività

Dare importanza alla visione d'insieme e cercare una «pulizia» estetica dove si può ridurre gli oggetti per rendere lo spazio armonioso.



PRIMA



DOPO



Primo cambiamento: togliere la scrivania.

Fin da subito ci siamo rese conto che proprio la scrivania era un elemento di «disturbo» che ostacolava la realizzazione di uno spazio più aperto. Piano piano siamo riuscite ad eliminare il materiale superfluo accumulato e non utilizzato. Questo ha portato a sistemare meglio e in modo più ordinato l'armadio alla parete che fino a questo momento raccoglieva un po' di tutto.

**Togliere per ridare Vita a uno spazio
il riordino dei mobili come prassi educativa**



PRIMA

Secondo cambiamento:

togliere i mobili attaccapanni dei bambini.

Inizialmente i bambini della sezione Sole venivano accolti e salutati all'interno della sezione. Successivamente abbiamo iniziato l'accoglienza nel salone comune insieme alle Stelle e le Lune.

Questo ci ha permesso di liberare lo spazio occupato dagli armadietti e sfruttarlo come volevamo. Liberando lo spazio siamo riusciti a sfruttare la parete per una pittura in verticale da proporre ai bambini in vari momenti all'interno della giornata.



Guardare oltre a ciò che c'è
e ricreare ambientazioni ludiche e simboliche.

DOPO



PRIMA



DOPO



Un altro desiderio emerso durante il corso di formazione è stato quello di poter avere un bel tavolo rotondo al centro della sezione dove poter mangiare e lavorare, creando quel senso di convivialità che perceivamo meno quando i tavoli erano divisi.

Non è un tavolo rotondo ma ci piace lo stesso!!!!

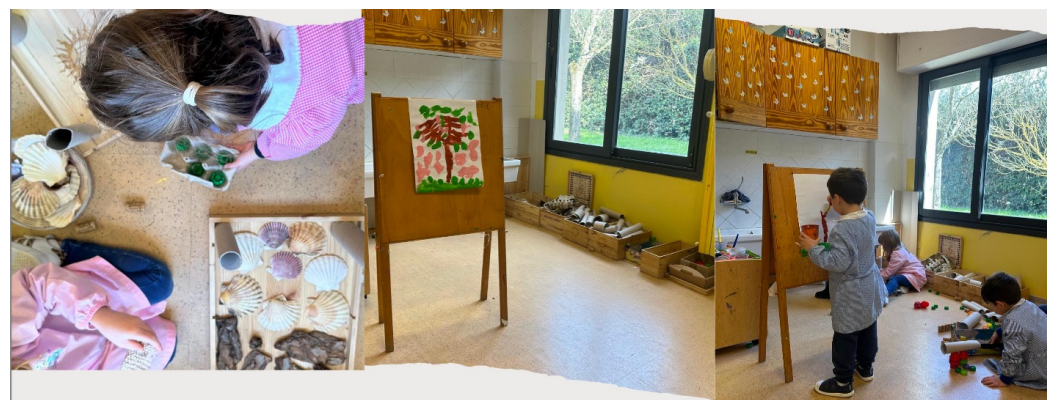


PRIMA



Preferire un'ambiente stimolante
al caos «non pensato»

DOPO



Lo spazio che abbiamo voluto rinnovare è uno spazio che abbiamo già ideato lo scorso anno ma non siamo state capaci di realizzarlo con criterio ed era sempre caotico. Si trattava di un ambiente molto confusionario ed esteticamente non piacevole. Quindi abbiamo osservato ciò che andava eliminato e ciò che invece poteva essere mantenuto e riordinato.

Lo spazio è dedicato a due attività: la **pittura** e gli **elementi naturali**. I due angoli coesistono insieme e ciò consente al bambino di esprimersi in maniera autonoma e di fruire liberamente dei materiali che ha a disposizione. La presenza delle due attività all'interno di un unico spazio stimola spontaneamente il bambino al riordino. Questa trasformazione ha generato maggiore ordine e quindi armonia.

PRIMA



La sezione, presentava spazi molto chiusi e poco funzionali e gli spazi non risultavano ben definiti.

Lavagna che risultava inutilizzabile, poiché rovinata e quindi non adatta all'uso con i gessetti. Piuttosto che eliminarla, ho scelto di valorizzarla attraverso una nuova funzione. Abbiamo quindi deciso di trasformarla in uno spazio dedicato alla pittura verticale rivestendo la superficie.

DOPO



Cercato di definire meglio lo spazio modificando la posizione del mobile permettendo così di aprire lo spazio. Allo stesso tempo, ho reso i materiali facilmente fruibili, in modo che i bambini possano scegliere in autonomia cosa utilizzare.

Gli interventi hanno consentito non solo di recuperare un materiale inutilizzato, Ma anche di arricchire l'ambiente educativo con una nuova opportunità esperienziale.



**Parole d'ordine:
Riciclo e
Funzionalità**



SPAZIO MATERIALE di RECUPERO

In sezione era presente lo spazio dei materiali di recupero, che tuttavia non è stato possibile ristrutturare dal punto di vista strutturale per motivi legati alla sicurezza.

Nonostante questo limite, abbiamo riscoperto l'utilizzo dei materiali di riciclo, affiancandoli anche a elementi naturali come i semi.



Abbiamo aderito come plesso al progetto di **Legambiente** «Non ti scordar di me la scuola si fa bella» per rivisitare lo spazio esterno della nostra scuola. In questa occasione hanno partecipato alcuni genitori e nonni delle nostre sezioni per ripulire il giardino dai vecchi giochi e montarne di nuovi.

CIO' CHE ERA SUPERFLUO

E' stata un'esperienza produttiva e molto piacevole che ripeteremo per decorare la pavimentazione esterna. Tali momenti favoriscono collaborazione e scambio tra noi professionisti dell'educazione e le famiglie.



ESTERNO
rivederlo in una nuova
visione con il supporto
concreto di Nonni e Genitori.

E poi ...



PRIMA



DOPO



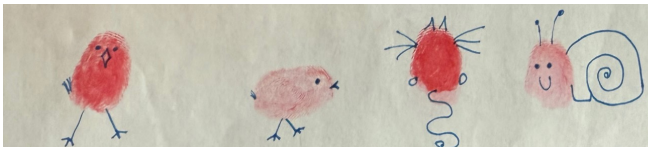
EFFETTO STUPORE





PIMPIRULIN

Spazio Giochi – Polo Girabosco (Santa Brigida)



Marinella

1 LUOGO trasformato

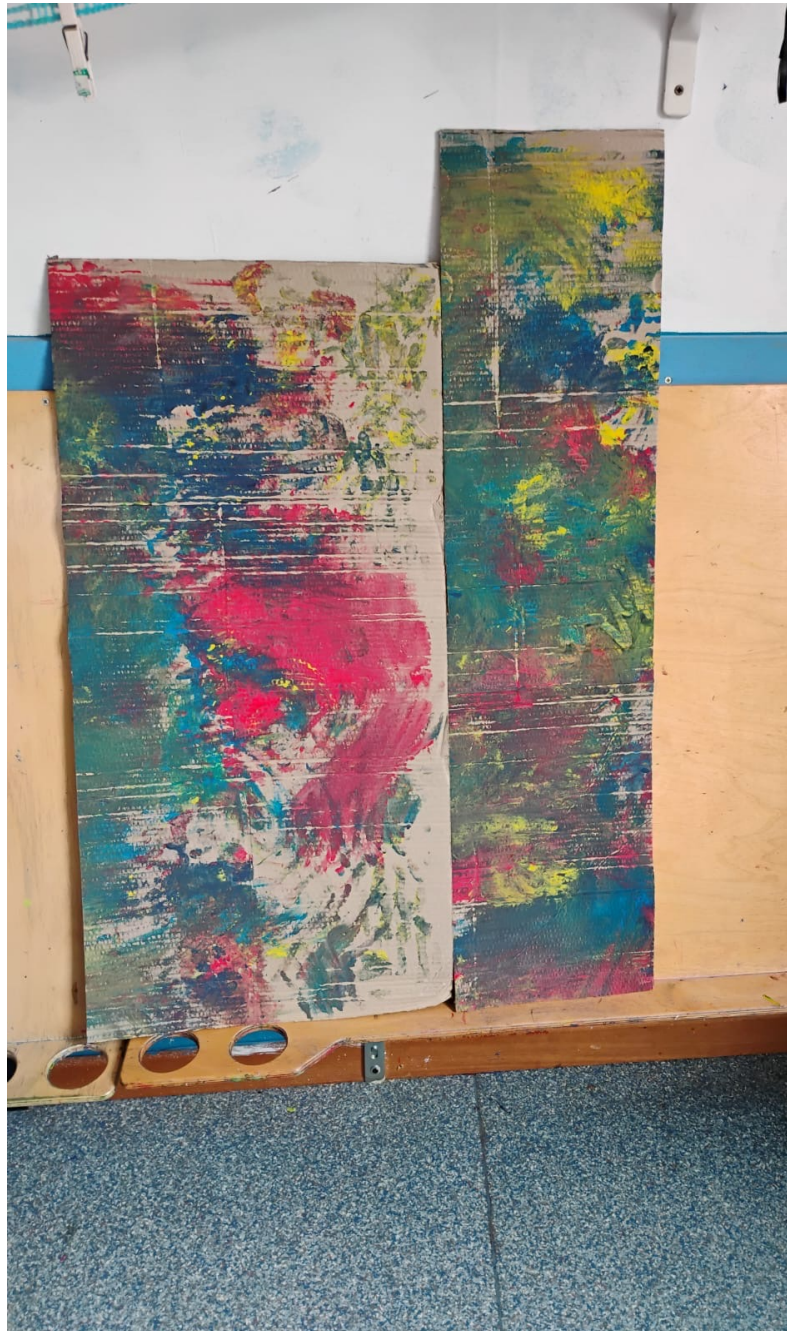




Difficoltà, non solo perché ho modificato da sola, ma perché non ho ricevuto fondi per modificare spazi



Lasciare così oppure ...

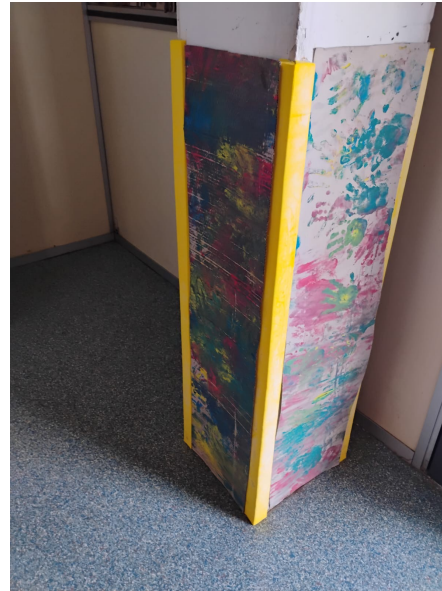


quindi ho pensato di usare i lavori dei bambini per ricoprire la colonna di cemento armato, abbastanza malmessa, che si trova proprio accanto alla porta d'ingresso di Pimpirulin



Quante «opere d'Arte» creano i bambini, ogni giorno?

DOPO



ZAC



PRIMA

Le pareti come sceneggiature di attività didattiche

La parete arancione è diventata l'angolo per la rappresentazione della storia

«Piccola volpe e le stelle d'inverno»

storia sulla quale abbiamo lavorato in questi ultimi mesi. I bimbi hanno dipinto il cielo stellato e poi le nuvole che lo coprono. Nella storia la volpe e il tasso hanno paura del buio, buio che è causato dalle nuvole che in inverno coprono il cielo stellato ci ha permesso di lavorare sulle paure e sul sentimento di empatia nei confronti di questi cuccioli.

DOPO



Abbiamo giocato con i peluche che rappresentavano i personaggi della storia: tasso e riccio e un grosso ventaglio per soffiare via le nuvole.



Le coincidenze

i **DINOSAURI**
sono arrivati a ricordare

i dinosauri regalati, li ho messi bene in vista su una mensola, che si trova sopra la libreria dei bambini, lo spazio dove in autonomia e non, leggono i libri.

All'inizio dell'anno la storia guida è stata:
"il T VEG, il dinosauro vegetariano".

Il gruppo era formato da bimbi abbastanza piccoli a Settembre, interessati ai dinosauri.

Questa storia li ha coinvolti parecchio; abbiamo lavorato e giocato molto sulla manipolazione (attività più specifica per questa fascia di età) della frutta e della verdura.

Abbiamo letto, raccontato e giocato la storia dei T rex che diventano vegetariani.



RAGGIO di SOLE - COLLODI

Nido e Infanzia POLO GIRABOSCO (S. Brigida)



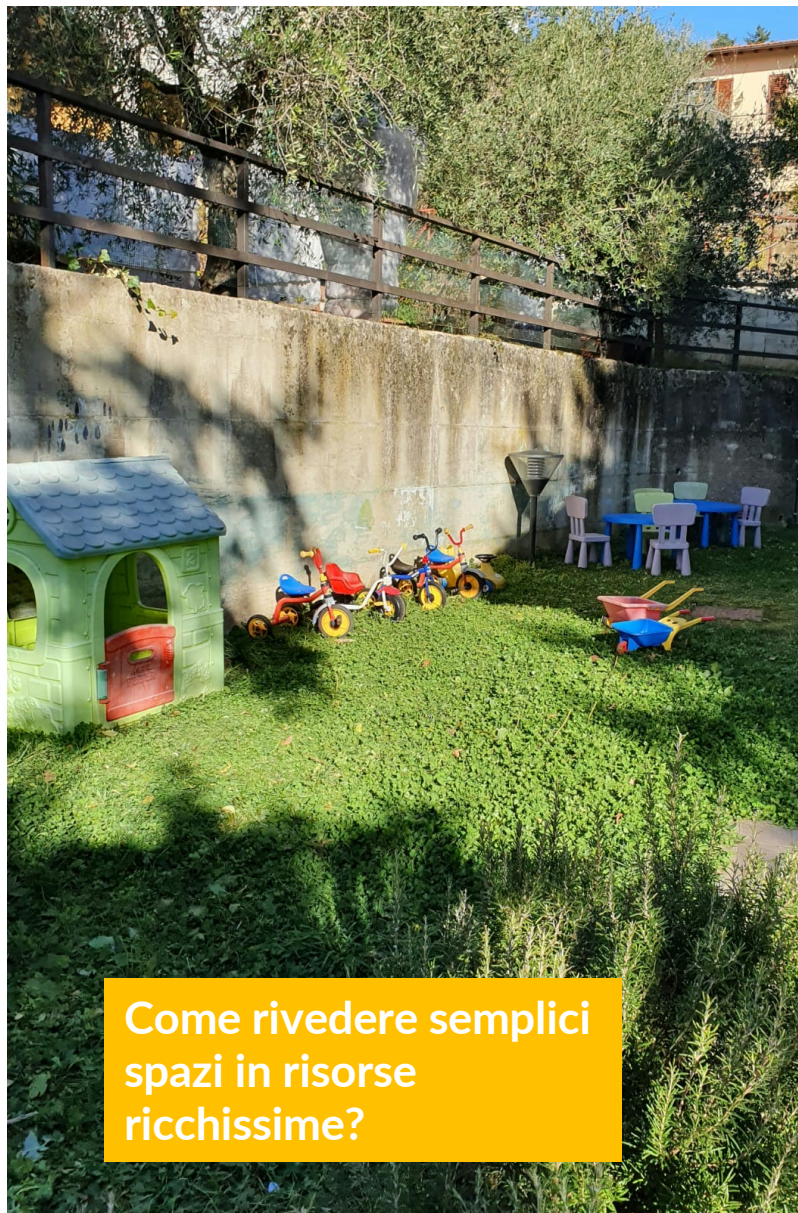
Chiara – Lisa – Stefania



2 LUOGHI trasformati



PRIMA



Come rivedere semplici spazi in risorse ricchissime?



DOPO



sono stati quasi tutti sostituiti con materiali naturali, è stata allestita una sabbiera e in un riquadro del giardino abbiamo volutamente **lasciato l'erba più alta**

tronchi interrati (reperiti grazie all'aiuto di uno dei genitori) dove i bambini possono saltare

Gli arredi e i giochi erano interamente in plastica.



Coinvolgere
risorse umane del territorio.

Vogliamo abbellire il muro in cemento armato
per farlo abbiamo coinvolto la **scuola secondaria di primo grado del territorio**
chiedendo un murales ispirato ad un lavoro fatto con i bambini del polo sul
dipinto di Klimt "faggeto"

ma attualmente siamo solo riusciti a proporre il progetto
e siamo in attesa di un incontro per capire come procedere.

PRIMA



DOPO



Il nostro nido è in continuo cambiamento.

Altra modifica apportata in questo anno
è relativa al salone

ma è avvenuta prima del corso.

Quando i contenuti della
formazione sono già attuati
dai partecipanti.



SACRO CUORE

Infanzia Paritaria (Sieci)



Viola

1 LUOGO trasformato



Scuole per
Crescere
Una rete di scuole paritarie

www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99





Il corridoio prima dell'evoluzione

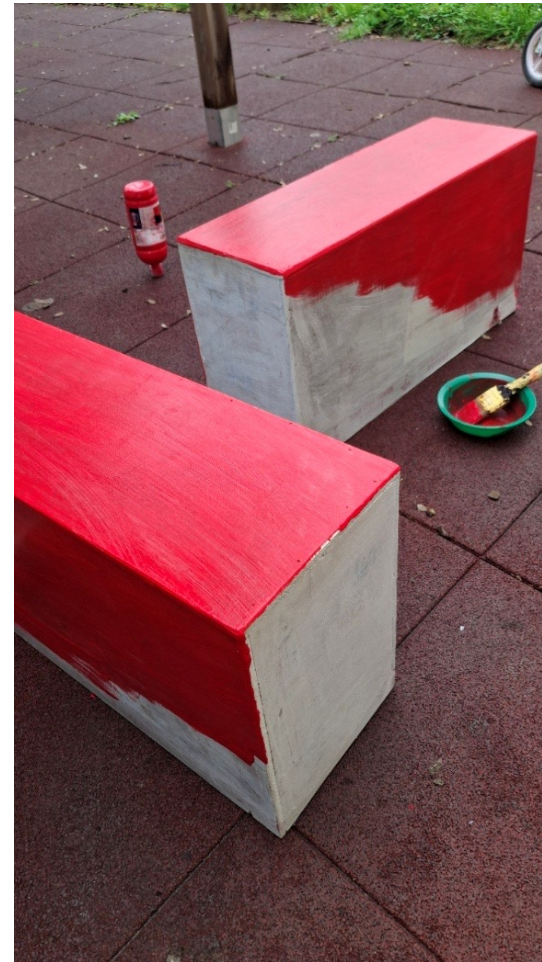
Davanti all'anonimato di un luogo come possiamo operare?



DURANTE



coloriamo insieme
ai bambini e alle bambine
le panche



Coinvolgere i
bambini perché?

Piccoli ARTI-
giani crescono.

Noi
predisponiamo
loro imparano.



VIDEO



Collage con il Giornale

Tecniche
conosciute, mai
così banali

si fa un'attività
finalizzata.



DOPO



il cambiamento è palpabile



Il corridoio inizia a prendere forma





Lavori conclusi:
il corridoio è pronto



SALTAPICCHIO

Nido (Pontassieve)



Alice – Colomba – Lisa

1 LUOGO trasformato





piccolo spazio è situato in un corridoio e a seconda delle esigenze si trasformava in

- angolo lettura
- spazio sonoro
- o altro

deciso di dargli una connotazione definitiva e dopo aver visto Polo Archimede, abbiamo deciso di creare uno spazio con il materiale destrutturato

senza
acquistare
nessun
elemento di
arredo

ma
solamente
invertendo la
disponibilità
di ciò che
c'era così lo
spazio ha
iniziato a
prendere
forma



e grazie alla generosità delle colleghe, abbiamo raccolto vari materiali destrutturati, sono stati catalogati e organizzati per essere messi a disposizione

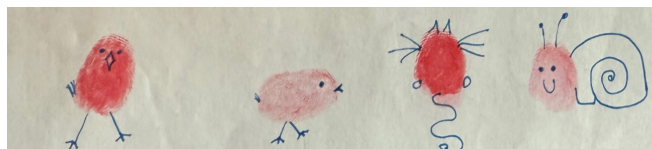
Sforzo ridotto. Successo amplificato.

ecco come si presenta adesso il nuovo spazio



SAN GIUSEPPE GIUNTINI

Infanzia e Primaria Paritaria (Pontassieve)



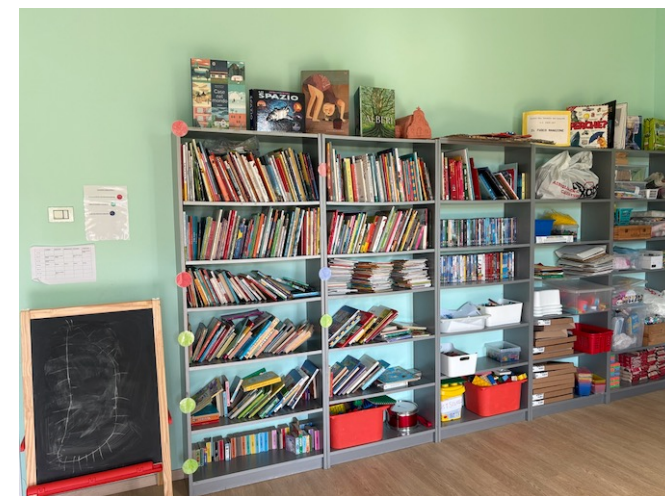
David - Deborah - Letizia - Lucia - Sabrina



2 LUOGHI trasformati



L'Aula Pasquini PRIMA



Materiale

- Raccolta di materiale aggiuntivo rispetto a quello già presente. Prevalentemente materie costituite da materie prime o materiali di riciclo (legno, metalli e spugne naturali).
- Il materiale verrà collocato in un mobile con 6 scompartimenti.

Progettazione

Arredamento

- Nello spazio ricavato è stata prevista l'introduzione di un tappeto in lina, lavabile, di forma ovale dalle dimensioni 120x170cm, color antracite.
- Introduzione di due poltroncine, a misura di bambino, attualmente collocate all'ingresso della scuola.
- Introduzione di 3 cassette di legno (46x31cm) dentro le quali posizionare i libri che i bambini possono gestire in autonomia, creando un nuovo angolo lettura.

Riorganizzazione Librerie

- Ricollocazione di due librerie precedentemente utilizzate per l'esposizione di libri ad uso esclusivo delle insegnanti e degli "Albumini" destinati al prestito librario, servizio attivo per 2 mesi all'inizio e alla termine dell'anno scolastico.

Il risultato tangibile di questa evoluzione è l'applicazione della «Pedagogia dell'Essenziale»

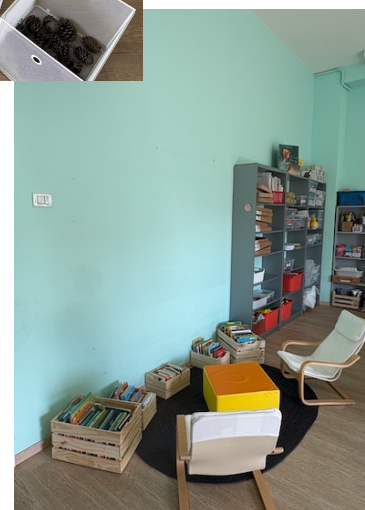
che ha portato a una sistematica semplificazione degli ambienti.

Riducendo il sovraccarico visivo e introducendo materiali naturali e non strutturati

vede nell'errore e nell'imprevisto non un limite

un'epifania del processo di ricerca e apprendimento.

DOPO



Occasione per riorganizzare un'aula.



L'Aula Insegnanti PRIMA



Progettazione

Nell'Aula insegnanti abbiamo deciso di inserire le due librerie precedentemente collocate nell'Aula Pasquini ed esporvi i libri e gli albi illustrati ad uso esclusivo delle insegnanti, oltre agli "Albumini" per il prestito librario e i giochi educativi da alternare a quelli nelle sezioni. Inoltre, abbiamo anche collocato un mobile, con all'interno del materiale di scorta.

Seguendo il progetto stilato abbiamo allestito l'Aula pasquini con il materiale scelto creando un nuovo angolo lettura

Nel progetto è previsto anche uno specchio infrangibile che arriverà nei prossimi giorni, per un imprevisto nella spedizione.

Nella parete destra accanto alla porta d'ingresso abbiamo posizionato il mobile con il materiale destrutturato (materie prime), anche questo in contenitori appositi.

La zona per gli insegnanti
è quasi sempre una zona per pensare, studiare, progettare



Nell'Aula Insegnanti abbiamo deciso di inserire le due librerie precedentemente collocate nell'Aula Pasquini.

Questo spazio è ora dedicato a:

- Esposizione di libri e albi illustrati ad uso esclusivo delle insegnanti.
- Conservazione degli "Albumini" per il prestito librario.
- Rotazione dei giochi educativi da alternare a quelli presenti nelle sezioni.
- Collocazione di un mobile destinato al materiale di scorta.

il Nido e la Scuola dell'Infanzia sono luoghi
dove il bambino sta molte ore al giorno

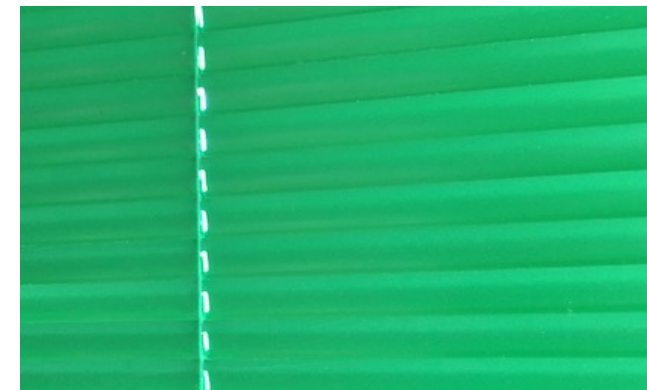
diventa il suo **habitat** /hà·bi·tat,'a-/

in biologia, l'insieme delle condizioni ambientali in cui vive una determinata specie di animali o di piante, o anche dove si compie un singolo stadio del ciclo biologico di una specie.

**nessuno più dei diretti interessati, i bambini,
possono aiutarci a capire verso quali obiettivi lavorare**

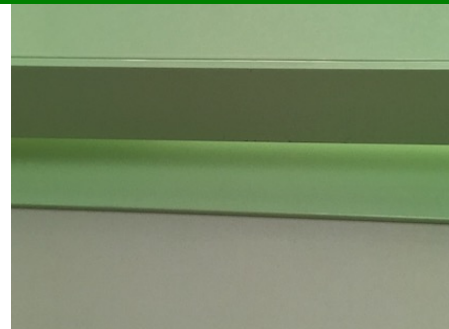
l'importante è saperli ascoltare

[programma UNICEF per le "Città Amiche dei Bambini"]



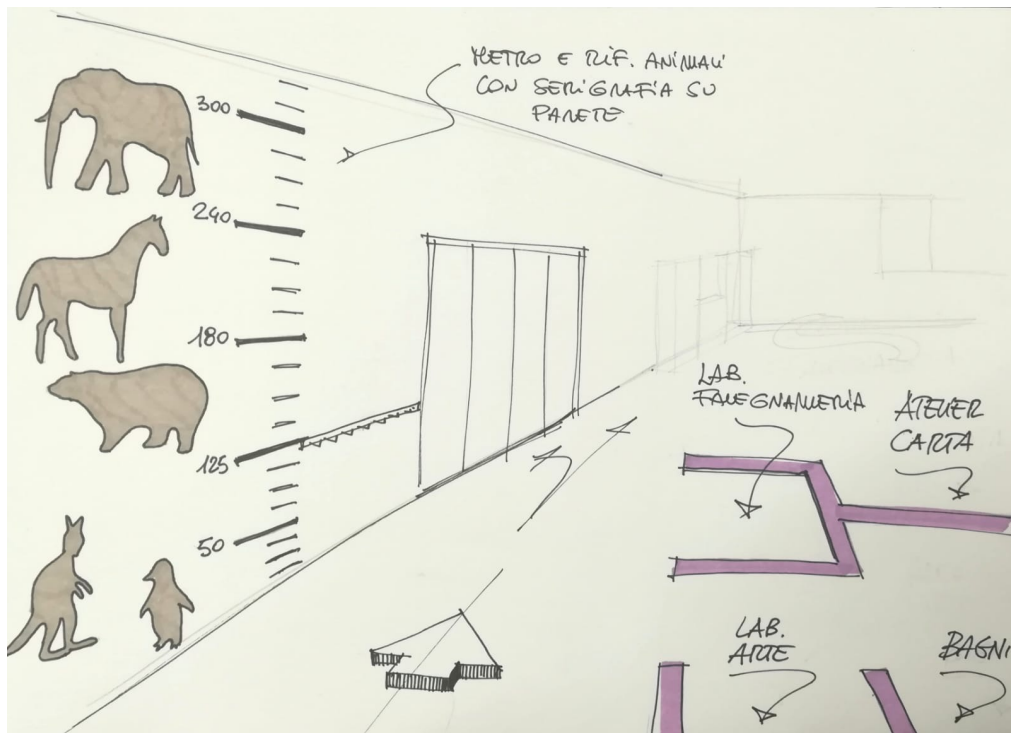
COM'ERA

POLO 0-6 ARCHIMEDE

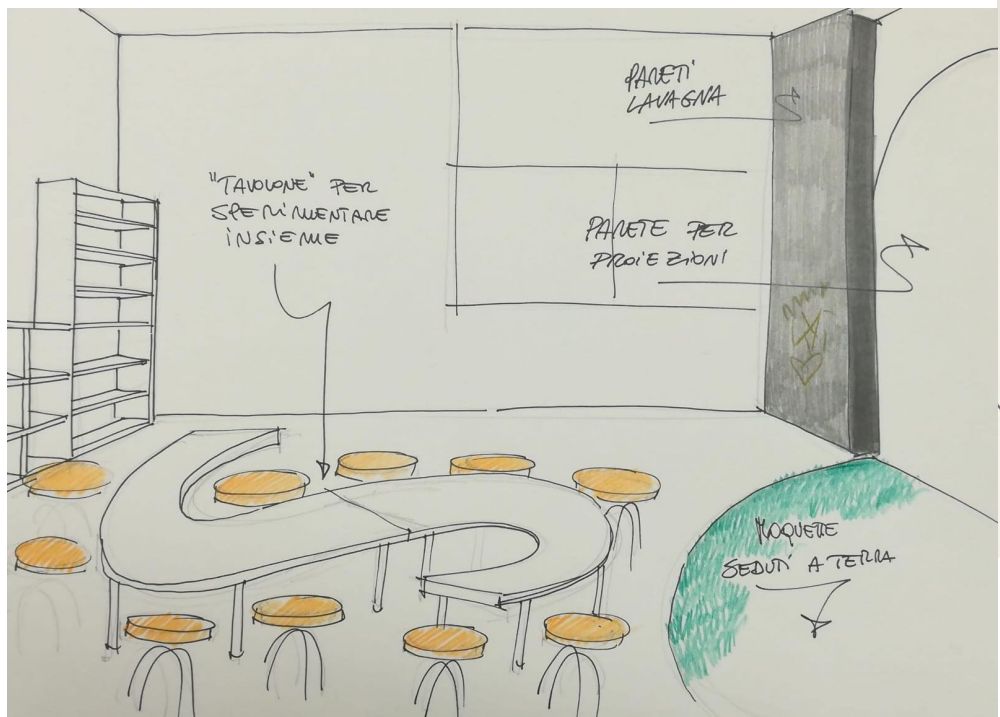
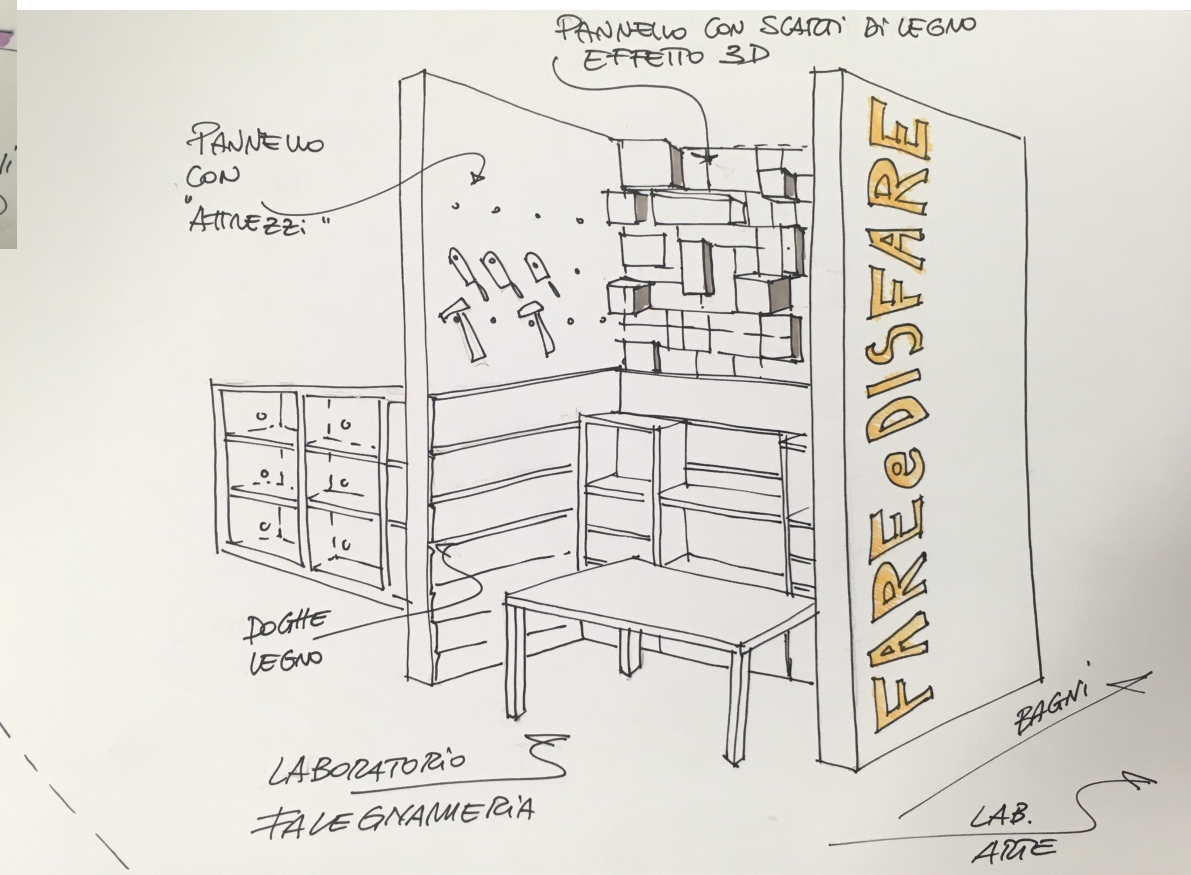


www.sandragualtieri.com
PEDAGOGIA 0-99

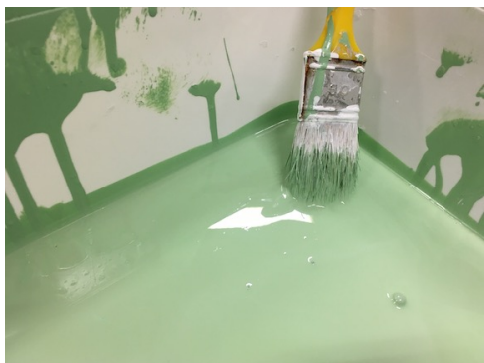




Generatori di spazi evolutivi per crescere

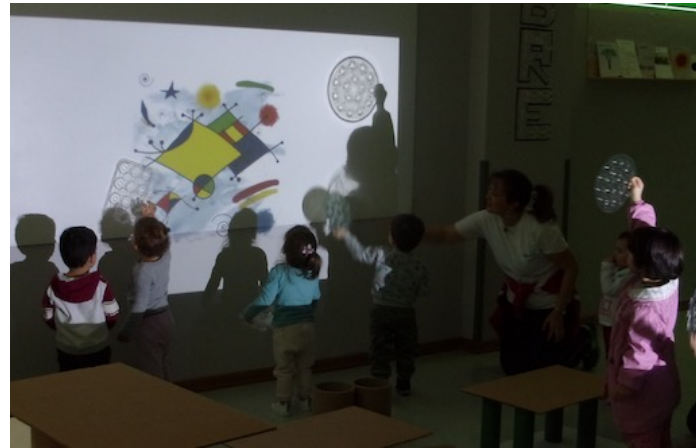


**il ruolo attivo delle educatrici
nel costruire spazio**
un lavoro partecipato diventa parte
integrante del progetto educativo e lo
spazio diventa vivo



15 gennaio 2019 inaugurazione del POLO Archimede 0-6









La concretezza del fare insieme

ideare, progettare e costruire un luogo è,
come dice Bruno Munari:
«giocare è una cosa seria»

con questa visione possiamo rimodulare i
significati dell'apprendimento e
accompagnare i nostri processi educativi

come fare?

Entrare in punta di piedi

con delicatezza, essendo consapevoli che
lavorare sul **«fuori da noi»**

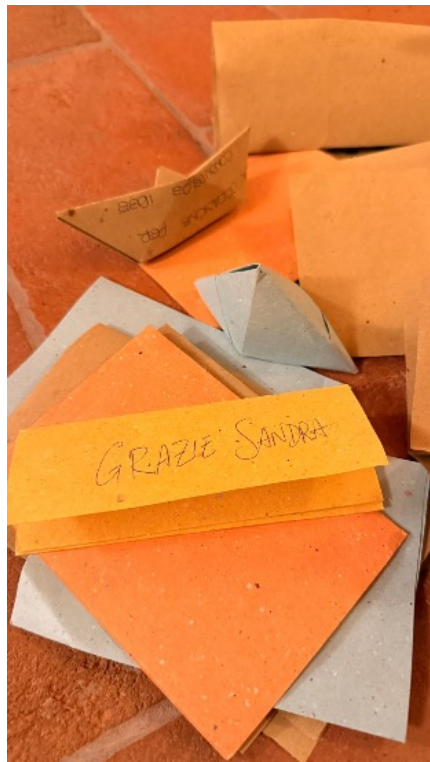
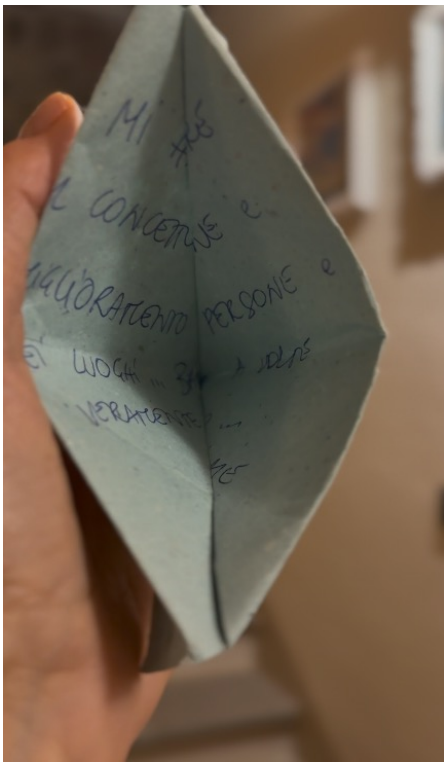
vuol dire muovere anche qualcosa
«dentro di noi»

quando ci sono «**lavori in corso**»
è importante avete l'abitudine di dirsi
GRAZIE

per tutto ciò che facciamo
per i bambini & per la comunità intera

e ora, una
dedica per
ME

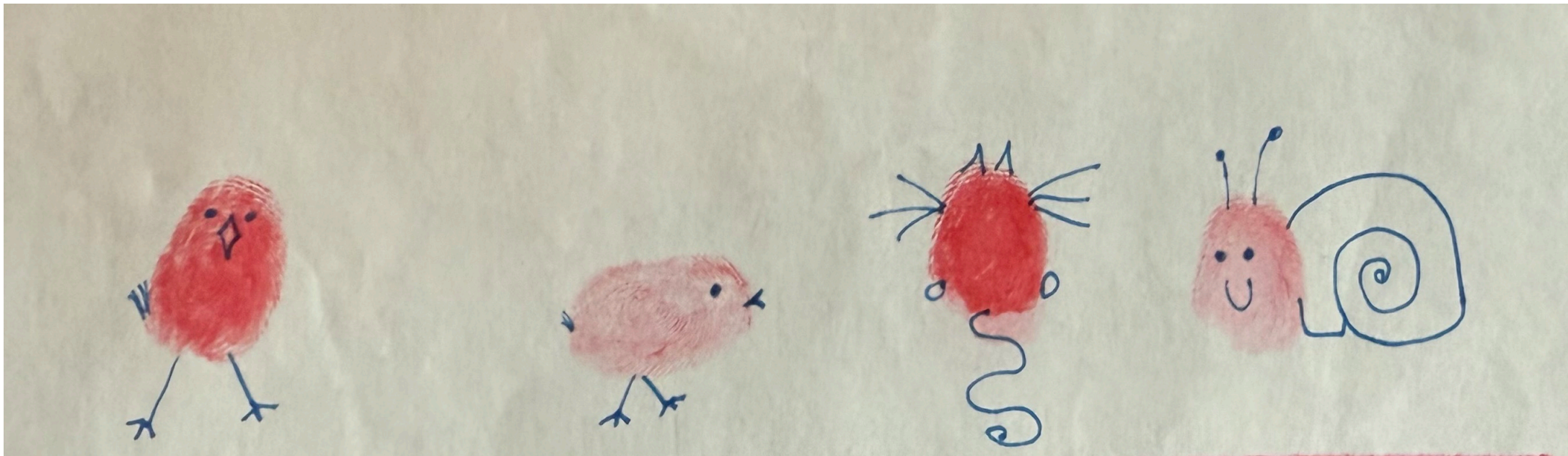




Stare con voi è come una sorgente silenziosa:

forma chi guida e nutre chi cresce.
Ricchezza che si moltiplica.
Potenziale senza confini.
E mentre dono, fiorisco anch'io. 🌱





LUOGHI e SPAZI

casa è dove amiamo

casa è quando i nostri piedi possono lasciare, ma non i nostri cuori

casa non è dove vivi

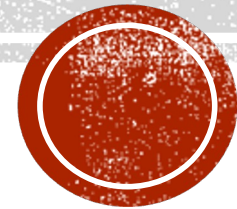
casa è dove ti capiscono

**LASCIA LA TUA
IMPRONTA OVUNQUE
TU SIA**



**AVERE SEMPRE
LO SGUARDO OLTRE
E LIBERARE IDEE RI-BELLI**

ringrazio di cuore per il percorso fatto insieme



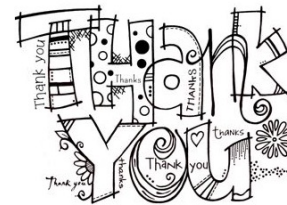
www.sandragualtieri.com

<https://www.facebook.com/SanGualtier>



334-1462087

sangualtier@gmail.com



www.sandragualtieri.com

PEDAGOGIA 0-99

